

TESTATA: BARI SERA  
DATA: 25 gennaio 2012  
TITOLO: La Fondazione Megamark di Trani finanzia l'oncologia pediatrica di Bari  
CLIENTE: FONDAZIONE MEGAMARK



Eleonora Abbagnato

*Il servizio era stato in passato erogato dalla Fondazione Apleti e finanziato dalla Regione Puglia sino a maggio 2010*

Versati al Policlinico 60mila euro per l'assistenza domiciliare dei piccoli pazienti

## La Fondazione Megamark di Trani finanzia l'oncologia pediatrica di Bari

*La somma raccolta con il balletto della Abbagnato al Petruzzelli*

TRANI - La Fondazione Megamark di Trani ha versato nelle casse del Policlinico di Bari 60.000 euro per finanziare i servizi di assistenza domiciliare dei piccoli degenti del reparto di Pediatria 'F. Vecchio' - sezione di oncematologia pediatrica.

La somma, raccolta in occasione del balletto di beneficenza con Eleonora Abbagnato organizzato dalla fondazione un anno fa al teatro Petruzzelli di Bari nell'ambito del progetto di responsabilità sociale "La casa di Pedro", era stata inizialmente destinata alla realizzazione di due nuove stanze nel reparto di oncematologia pediatrica; a distanza di un anno dall'evento l'originale destinazione dei fondi non è apparsa più opportuna poiché le stesse aree saranno ristrutturate nell'ambito degli interventi previsti nei prossimi mesi per il padiglione delle pediatrie e finanziati con risorse regionali. A seguito di un consulto con il personale medico dello stesso reparto di oncematologia si è così deciso di destinare la somma al servizio di assistenza domiciliare dei piccoli pazienti. Già promosso in passato dall'associazione Apleti in collaborazione con l'unità operativa Federico Vecchio e finanziato

dalla Regione Puglia, il servizio di assistenza domiciliare è terminato a maggio del 2010 e, nelle more di un rifinanziamento regionale, viene erogato grazie allo spirito volontaristico e alla dedizione del personale sanitario e parasanitario. Il servizio ha l'obiettivo di offrire prestazioni in assistenza domiciliare ai bambini affetti da patologie oncologiche, tra cui il monitoraggio delle condizioni fisiche nell'intervallo tra i vari trattamenti, prelievi per esami ematologici e chimici, terapie di supporto, somministrazione di chemioterapie "di minima", assistenza durante l'esecuzione di esami diagnostici e somministrazione di farmaci per la terapia del dolore. Nello specifico la somma sarà destinata all'assunzione a tempo determinato di un medico destinato esclusivamente al servizio di assistenza domiciliare. "La generosità delle oltre mille persone che hanno assistito allo spettacolo - spiega Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ha trovato un approdo certo e di utilità sociale. Entreremo nelle case dei piccoli pazienti oncologici del nostro territorio garantendo il sostengo medico e umano di cui hanno bisogno".